

" LINEE GUIDA E APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA RELATIVE ALLE EBPM "

SEDE – CITTADELLA DELLA SALUTE ERICE CS.

08/06/2013

PROGRAMMA SCIENTIFICO

MODERATORE: CRAPANZANO ANDREA-DRSSA SCROFANI MARIA GRAZIA

8.30-9.00 - EBPM: SONO TUTTE UGUALI? DAL LABORATORIO ALLA PRATICA CLINICA

DR PARRINELLO LUIGI CHIRURGIA VASCOLARE

9.00-9.30 - APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA ED ECONOMICA

DRSSA SCROFANI MARIA GRAZIA

9.30-10.30 – EBPM: QUANDO E' APPROPRIATA LA PRESCRIZIONE ?

DR CASTIGLIONE GIOVANNI MMG- SPEC FLEBOLOGO.

10.30-11.00 - BREAK

11.00-12.00 - EBPM IN GRAVIDANZA

DR GIOVANNI BAVETTA DIRETTORE U.O. OSTERICIA E GINECOLOGIA P.O. OSPEDALE CASTELVETRANO

12.00-13.00 - EBPM IN ONCOLOGIA

DR ZERILLI FILIPPO DIRETTORE U.O. DI ONCOLOGIA MEDICA P.O.

13.30-14.00 – TROMBOEMBOLISMO.. E RESPONSABILITA' MEDICO LEGALI

DR FRANCO CAMPO ANTONIO MMG

RAZIONALE

La trombosi venosa profonda (TVP) è una patologia che viene sospettata in prima battuta dal Medico di Medicina Generale (MMG) e che richiede una pronta conferma strumentale della diagnosi ed un trattamento altrettanto rapido.

Tutto questo rende necessario un iter valutativo razionale e coordinato che coinvolge MMG ed ospedale.

L' EBPM ha modificato il primo approccio terapeutico alla TVP ed ha reso possibile, in casi selezionati, il suo trattamento a domicilio, affidando al MMG la sua gestione.

Lo scopo di questo corso è di fornire al MMG gli strumenti conoscitivi aggiornati nella profilassi e nel trattamento del trombo-embolismo venoso secondo le indicazioni terapeutiche riportate nella scheda tecnica del farmaco e dettate dalle LG . L' obiettivo principale dell'Evento Formativo è di:

1. **costituire** la base per la integrazione tra Medici di Medicina Generale, Medici Ospedalieri e Medici specialisti del territorio a condividere un PDT appropriato al singolo paziente;

2. **valutare** il rapporto costo- rischio-beneficio nella prescrizione del farmaco;
3. **raccomandare precauzione** per l'impiego di questi farmaci in gravidanza

Obiettivi formativi

Al termine del corso il MMG dovrà essere in grado di:

1. **definire** il sospetto diagnostico di TVP sulla base delle indicazioni delle LG definite dalle società scientifiche Nazionali/Internazionali/Regionali.
2. **richiedere** gli accertamenti diagnostici indicati dalle Linee Guida per confermare il sospetto diagnostico.
3. **prescrivere** una terapia medica appropriata per la profilassi della TVP in un paziente non chirurgico.
4. **gestire** in collaborazione con il collega specialista la terapia domiciliare della TVP in un paziente non chirurgico.
5. **seguire** un follow-up corretto, secondo le linee guida, nel paziente che ha subito una TVP.